



Liceo Scientifico Statale “ Barsanti e Matteucci “

via IV Novembre, 151 - 55049 Viareggio (LU) - tel.+39. 0584.962708

C.F. 82011610464

lupso20003@istruzione.it - lupso20003@pec.istruzione.it

www.liceobarsantimatteucci.it

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA 2024/2025

Approvato dal Collegio dei Docenti il 14.05.2025

Il presente documento è frutto di un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'a.s. 2024/2025 e costituisce un'ipotesi globale di utilizzo delle risorse specifiche per aumentare il livello di inclusività della scuola per l'a.s. 2025/2026.

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 concernente gli “Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”, delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana, al fine di realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in situazione di difficoltà, anche temporanea. La Direttiva ridefinisce e completa il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), comprendente: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici dell'apprendimento, disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

Normativa di riferimento:

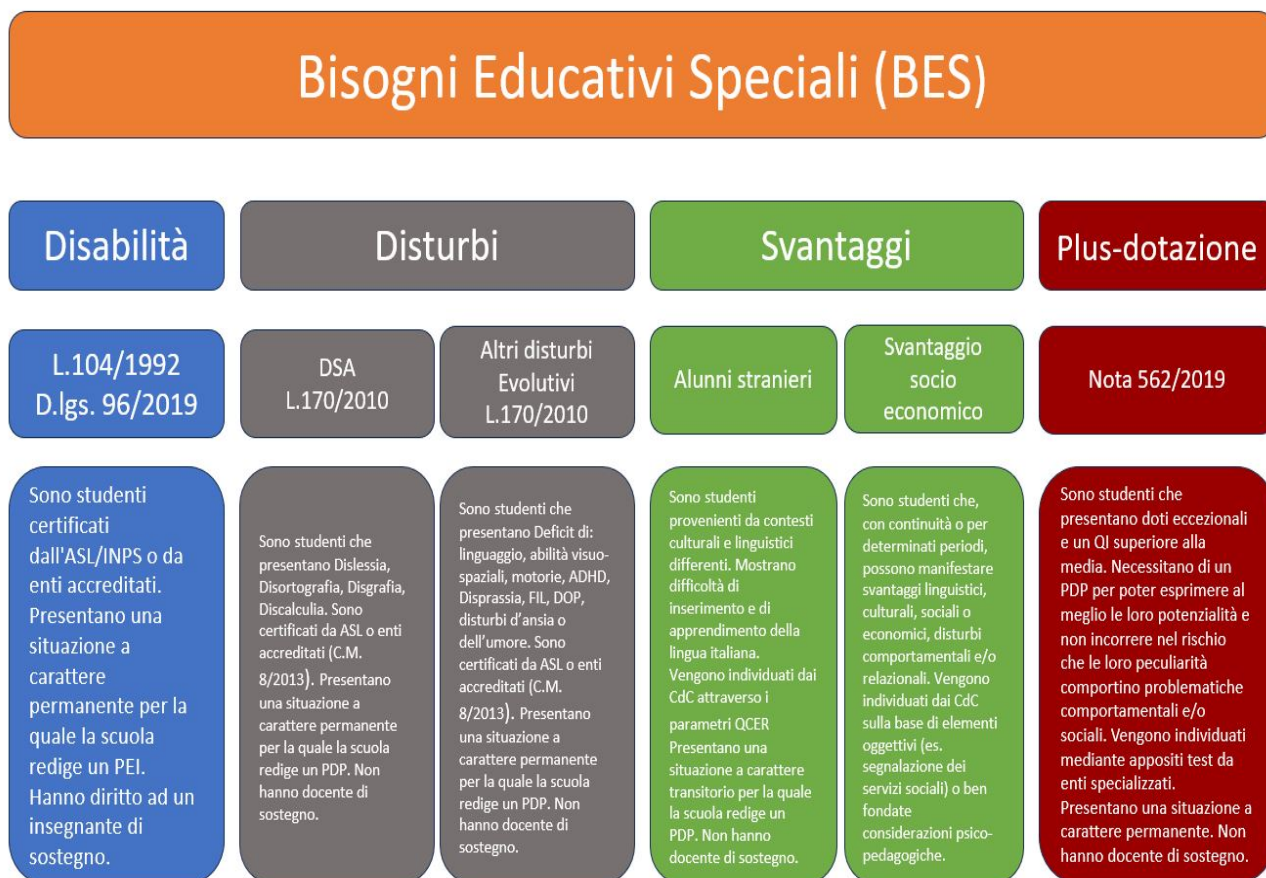
- Legge quadro 104/1992 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili •D.P.R. n. 275/99 (norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59)
- Art. del D.P.R. n. 394/99 (normativa riguardante il processo di accoglienza)
- Legge Quadro 170/2010 “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”
- D.M. 12 luglio 2011 “Linee guida per il diritto degli alunni con disturbi specifici di apprendimento”
- Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 “Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”
- Circolare Ministeriale 06 marzo 2012 “Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica – indicazioni operative

- Circolare Ministeriale 8 del 6 marzo 2013 - Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES)
- D. Lgs. 66/2017
- D. Lgs. 96/2019
- Decreto Interministeriale n. 182 29/12/2020 e Linee Guida
- Decreto Interministeriale n. 182/2020 RIPORTATO IN VIGORE DOPO LA SENTENZA DEL CONSIGLIO DI STATO 26/04/2022

Il Piano Inclusionione, rivolto agli alunni con bisogni educativi speciali, è parte integrante del PTOF d'Istituto e si propone di:

- Favorire un clima di accoglienza e inclusione nei confronti dei nuovi studenti e delle loro famiglie, del nuovo personale scolastico.
- Definire pratiche condivise tra scuola e famiglia.
- Sostenere gli alunni con BES nella fase di adattamento al nuovo ambiente e in tutto il percorso di studi.
- Favorire il successo scolastico e formativo, agevolando la piena inclusione sociale.
- Adottare piani di formazione che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche creative;
- Promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed enti territoriali coinvolti (comune, Asl, provincia, regione, enti di formazione, ...).
- Definire buone pratiche comuni all'interno dell'Istituto;
- Delineare percorsi realmente inclusivi, buone prassi e competenze diffuse.

Chi sono gli alunni con Bisogni Educativi Speciali?



1. RILEVAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

ALUNNI ISTITUTO	N. 730
ALUNNI CON DISABILITÀ (L. 104/1992)	art.3 c. 1 – art.3 c. 3 – N. 3
ALUNNI CON DSA (L. 170/2010)	N.28
ALUNNI CON ALTRI BES (D.M. 27/12/2012)	N.10
TOTALE	

TIPOLOGIA DI ALUNNI CON BES	TOTALE	Di cui con PDP
ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA	5	5
BES CERTIFICATI	10	10
BES IDENTIFICATI DAL CDC		
ALTRO:		
Note: ...		

2. RISORSE E PROGETTUALITÀ

RISORSE PROFESSIONALI	TOTALE
Docenti per le attività di sostegno ...	4
... di cui specializzati	2
Facilitatori della Comunicazione - EDUCATORI	1
Personale ATA incaricato per l'assistenza igienico-personale	/
Referenti/Coordinatori per l'inclusione (Disabilità, DSA, altri BES)	1
Altro (ad esempio: consulenti ed esperti esterni)	/
<u>Punti di forza:</u>	
<ul style="list-style-type: none"> - Ambiente scolastico contenuto nelle dimensioni e nei numeri, spazi ben identificabili strutturati, cortile interno, vicinanza di servizi e spazi verdi - Clima sereno - Discreta accessibilità 	
<u>Criticità:</u>	
<ul style="list-style-type: none"> - Organico non totalmente formato in modo adeguato sulle tematiche BES e la didattica inclusiva - Presenza di un unico docente titolare, proveniente da altra regione con problematiche di assenze durature che non permettono una continuità di lavoro progettuale e didattico 	
<u>Ipotesi di miglioramento:</u>	
<ul style="list-style-type: none"> - Implementare la formazione del personale docente - Implementare di almeno 1 unità docente di sostegno in organico di diritto 	

GRUPPO DI LAVORO INCLUSIONE (GLI)

Gruppo di lavoro per l'inclusione **GLI** è composto da:

- Dirigente Scolastico
- Funzione Strumentale per l'inclusione
- N.2 Docenti di sostegno
- N. 1 Rappresentante dei genitori
- N.2 Docenti curricolari

Il **GLI** ha il compito di rilevare le necessità dell'Istituto in merito agli alunni con BES. Elabora, aggiorna e verifica il Piano per l'Inclusione. Promuove la cultura dell'inclusione. Documenta e informa la comunità educante (genitori, docenti, USL) circa i progetti messi in atto per l'inclusione scolastica ed extrascolastica. Valuta il livello di inclusività dell'Istituto e promuove azioni di miglioramento per superare eventuali criticità.

Note: Assenza di specialisti dell'azienda sanitaria locale nella composizione del GLI

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

Dirigente Scolastico: è il garante del processo di inclusione; coordina e presiede le riunioni; promuove iniziative finalizzate all'inclusione; esplicita criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti.

Funzione strumentale per l'Inclusione: collabora con il DS, accoglie e supporta i nuovi docenti di sostegno, coordina la stesura del Piano di Inclusione scolastico, ricerca materiali didattici utili individua adeguate strategie educative, coordina i GLO per la compilazione dei PEI/PDP, si occupa di proposte formative legate all'inclusione.

Referente bullismo/cyberbullismo: coordina e propone azioni volte a prevenire qualsiasi forma di bullismo e/o cyberbullismo.

Collegio docenti: ha il compito di discutere e deliberare il PAI e verificare i risultati ottenuti al termine dell'anno scolastico.

Consiglio di classe/Team docenti: si assume l'incarico di indicare in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione didattica e quindi predisporre, in base a valutazioni pedagogiche-didattiche o di documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia, il Piano Didattico Personalizzato (PDP) o Piano Educativo Individualizzato (PEI).

GLO: è composto dal team docenti/consiglio di classe e presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato (F.S.). Partecipano al GLO i genitori dell'alunno o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare. Il gruppo si riunisce in date prestabilite secondo il calendario concordato e provvede a elaborare il PEI, verificare in itinere i risultati e, se necessario, modificare il PEI, formula le proposte relative al fabbisogno di risorse professionali e per l'assistenza per l'anno successivo e attiva le azioni necessarie a supportare e favorire la continuità scolastica fra gli ordini e i gradi di scuola e l'orientamento.

Assistente alla comunicazione e all'autonomia: concorrono a realizzare l'inclusione scolastica del bambino/alunno con disabilità svolgendo le funzioni inerenti all'area educativo-assistenziale e finalizzate a favorire e sviluppare l'autonomia fisica e cognitiva, gli aspetti relazionali e la capacità di comunicazione. Partecipa alle riunioni del GLO e all'elaborazione del PEI.

Famiglie: Le famiglie vengono coinvolte nel progetto inclusione, nella condivisione del PEI e dei PDP. I genitori devono essere coinvolti nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa.

Il servizio sociale: può partecipare agli incontri della scuola organizzati per gli alunni con disabilità, integra e condivide il PEI.

RISORSE - MATERIALI

Livello di accoglienza\gradevolezza\fruibilità:

Tutte le scuole cercano, nei limiti delle loro possibilità, di rendere gradevoli e accoglienti gli spazi e tutte le scuole prevedono spazi, talvolta nelle singole aule, per attività differenziate.

Spazi attrezzati:

- biblioteca
- laboratori
- aula studio

Sussidi specifici (hardware, software, audiolibri, ...):

- ausili didattici a supporto della realizzazione dei PEI
- software specifici per alunni con BES
- PC in comodato d'uso

Altro: ...

COLLABORAZIONI

Con CTI:

L'Istituto partecipa agli incontri del C.T.I. Versilia (Centro Territoriale per l'Inclusione), che ha la propria sede proprio nei locali del Liceo. In tale sede vengono affrontate le problematiche relative all'inclusione al fine di ricercare azioni condivise e strategie di supporto univoche per le scuole dell'area. In particolare si occupa della formazione iniziale dei docenti curricolari e dei docenti di sostegno non specializzati ad inizio anno scolastico.

Con Enti esterni [Azienda USL, Enti locali, Associazioni, ...]:

L'Istituto collabora con le ASL per realizzare i percorsi definiti nei PEI.

Occasionalmente vengono istituite collaborazioni con le associazioni sul territorio (ad esempio con l'Associazione "L'albero di Ohana" e l'Associazione culturale "Amici del Barsanti e Matteucci").

FORMAZIONE SPECIFICA SULL'INCLUSIONE

SOS Sostegno - Formazione di base per il sostegno e l'inclusione

STRATEGIE INCLUSIVE NEL P.T.O.F.

- Protocollo accoglienza alunni stranieri N.A.I.
- CTI-Versilia- Dall'anno scolastico 2021-22 il CTI Versilia, Centro territoriale per l'inclusione ha spostato la sua sede presso il Liceo Statale Scientifico Barsanti e Matteucci di Viareggio. Mission del CTI è ascoltare e condividere con studenti, genitori e docenti le problematiche relative all'inclusione per costruire insieme percorsi di vita.
- Le attività programmate per questo anno scolastico sono le seguenti:
 - SPORTELLO AUTISMO
 - SPORTELLO SETTIMANALE (il giovedì dalle 10.00 alle 12.00)

AUTOVALUTAZIONE PER LA QUALITÀ DELL'INCLUSIONE

Strumenti utilizzati:

- Incontri del GLI
- NIV
- Incontri dei GLO

Soggetti coinvolti:

- Dirigente scolastico
- Funzioni strumentali e referenti del sostegno
- tutti i docenti
- Specialisti vari
- Genitori

Tempi:

- Incontri periodici

Esiti:

-Gli incontri sono utili non solo per scambio di informazioni ma anche come momenti di confronto, aggiustamento delle modalità operative, scambio di idee, etc....

3. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO PER IL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO	AZIONI
Riunioni di GLI	Come da normativa, convocarlo almeno due volte l'anno, in maniera fattiva, puntando a un maggior coinvolgimento dei referenti ASL.
Formazione Inclusiones	Prevedere percorsi formativi per i docenti di sostegno, curricolari e per personale ATA in servizio per sviluppare conoscenze e competenze utili a migliorare le prassi inclusive.
Materiale utile	Istituire fondi per l'acquisto di materiale per gli alunni certificati secondo L.104/92.
ALTRO:	
<ul style="list-style-type: none">• STRUTTURARE LA COMUNICAZIONE AD INIZIO ANNO SCOLASTICO, AI CONSIGLI DI CLASSE DELLE PRIME PER INFORMARE SUI CASI bes A CURA DELLA F.S. E DELLA REFERENTE DEL PROGETTO ACCOGLIENZA• MAGGIORE ADERENZA DEI PDP ALLE DIAGNOSI• ADEGUARE IL MODELLO DI PDP A QUELLO FORNITO DALL'UST• MAGGIOR COINVOLGIMENTO DEL GLI DI ISTITUTO	

Deliberato dal Collegio Docenti in data 14.05.2025

